

Tra le figure più richieste insieme agli specialisti del retail, dell'It e dell'organizzazione

Il credito a caccia di «sentinelle»

Giovanna Faggionato

Se negli Stati Uniti il mercato delle professioni finanziarie sta da poco dando segni di ripresa, con particolare attenzione ai settori del controllo, in Italia la crisi sembra aver conseguito sul piano del reclutamento, in questo comparto, meno pesanti rispetto ad altri. «Sicuramente che l'area del rischio operativo funzioni bene - dice Roberto Cascella, direttore del personale di Banca Intesa San Paolo - è un'esigenza aziendale, ma per noi, è il nostro orgoglio, negli ultimi sei otto mesi non sono cambiate le politiche aziendali. Abbiamo un piano di reclutamento a lungo termine e le posizioni vengono coperte di volta in volta. Stiamo ragionando per le piccole posizioni, per esempio se ci serve personale nei sistemi informativi, ma le esigenze sono un po' a macchia di leopardo».

Servono le competenze tecniche degli ingegneri informati-

L'ESPERIENZA

Musillo (Prometeia):

«Le competenze finanziarie si possono acquisire sul campo. Meglio una laurea in fisica o in matematica»

ci, restano centrali i profili classici, giuridici ed economici, ma la ricerca del personale viaggia a tutto tondo: nel settore bancario ci sono opportunità sia per i curriculum tradizionali che per i laureati in materie scientifiche, che vanno a occupare gli uffici dedicati all'analisi dei rischi e che sono ricercatissimi nel settore assicurativo e finanziario. Un esempio? Alla sesta edizione del "Job Market Day-Careers in finance", la giornata di incontro tra i talenti e le maggiori aziende del settore organizzato da Borsa Italiana e Cesop Communication lo scorso 2 ottobre, si sono riversati a Piazza Affari più di mille giovani, «per il 70% neo laureati», 200 in più rispetto all'ottobre dello scorso anno.

Barclays Group per la prima volta era presente alla vetrina milanese: per l'ultimo trime-

stre del 2009 ha previsto l'apertura di 30 nuove filiali bancarie in Italia centro-settentrionale, e per ognuna sta cercando un gestore di filiale o senior, un gestore retail e un customer assistant. A quest'ultimo ruolo possono candidarsi anche i neolaureati in Giurisprudenza ed Economia che acquisiranno le competenze necessarie durante un periodo di formazione interno al gruppo. Ma non solo. «Oltre alle posizioni nel retail, la nostra attività core, a livello di direzione stiamo cercando profili soprattutto nell'ambito della gestione dei rischi, nell'It e nell'organizzazione - spiega la direttrice delle risorse umane di Barclays Italia, Paola Vezzaro -. Nel 2006 siamo passati da banca monoprodotto (specializzata nei mutui) a banca a 360° con un'offerta dedicata sia ai privati sia alle aziende. Per permettere uno sviluppo adeguato del business dobbiamo mantenere il focus sia sulla crescita della nostra rete commerciale sia sulle figure di staff a sostegno del business. E questo è il caso della direzione rischi».

«Interessati a figure professionali da far crescere in azienda» sono anche a Vittoria Assicurazioni. «Negli ultimi 12 mesi abbiamo assunto 40 persone su 450 - racconta il direttore centrale, Enrico Corazza - e il trend di crescita sarà lo stesso, alcuni ruoli saranno coperti da neo laureati altri da figure specialistiche presenti sul mercato». Sul profilo vincente Corazza non ha dubbi: matematici, che «per la valutazione dei rischi e valutazione del premio assicurativo preferiamo anche agli statistici».

E ancora curriculum scientifici per una società di ricerca e consulenza specializzata in risk management e finanza come Prometeia, che negli ultimi 4 anni è cresciuta dalle duecento alle trecento unità. «Meglio una laurea in fisica, un profilo matematico ingegneristico - afferma Tommaso Musillo dello staff risorse umane - perché le competenze in campo economico finanziario si possono acquisire con una formazione successiva».

